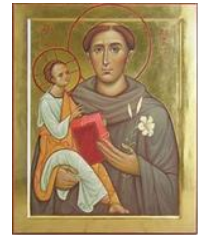




PARROCCHIA S. ANTONIO D'ARCELLA
Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
Tel. 049.605517

L'Arcella



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella
DOMENICA 29 MARZO 2026 - DOMENICA DELLE PALME

Dal Vangelo secondo Matteo (21, 1-11)

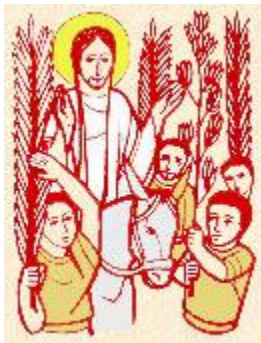
Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfrage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!». Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

Commento alla Parola - Ermes Ronchi

La domenica delle Palme ci immerge in uno dei momenti più festosi della vita di Gesù: un fiume di sorrisi, dal monte degli ulivi al tempio. E attorno era primavera, allegra e potente, come adesso. Non ho più dimenticato un dialogo di molti anni fa con un monaco trappista dell'abbazia di Orval, in Belgio. Davo una mano nella "brasserie", cercando di rendermi utile, quando mi venne da chiedermi: «Padre, ma lei non si è mai stancato di Dio? Di pregare, di pensare a lui, di dargli tutto il tempo? Quando ci si stanca di Dio, cosa dobbiamo fare?». Mi aspettavo che dicesse: ma come si fa a stancarsi di Dio? Vuol dire che siamo credenti da poco... Invece mi guardò con i suoi occhi profondi, e mi raccontò di una omelia di san Bernardo ai suoi monaci: «nel giorno delle Palme, nel corteo che accompagna il Maestro e i discepoli giù dal monte degli ulivi, c'è chi canta,

chi applaude, chi fa ala e stende i mantelli, chi agita rami di palma: un giardino che cammina. Chi più vicino a Gesù, chi più lontano. Ma tutti contenti. C'è però un personaggio che fa più fatica di tutti, anche se è



forte, anche se è il più vicino, ed è l'asina con il suo puledro (Matteo 21,2), su cui hanno steso i mantelli, su cui è salito Gesù. Chi sente tutto il peso di quell'uomo da portare su per l'erta che sale dal torrente Cedron verso il tempio e si stanca, è l'asina. È la più vicina a Gesù eppure quella che fa più fatica. Così anche noi» continuò «quando facciamo fatica, quando sentiamo il peso delle cose di Dio, forse questo accade perché siamo molto vicini al Signore, stiamo portando lui e insieme il peso del

cielo sopra di noi, con le sue nuvole scure da spingere più in là. L'importante è continuare: poco dopo c'è Gerusalemme». La Settimana santa porta con sé i giorni supremi della storia, la Sua vita e la nostra un fiume solo, i giorni della "vendetta" di Dio: quando Dio si vendica di tutta la lontananza, di tutta la separazione, di tutta l'indifferenza, inventando la croce che solleva la terra, che abbassa il cielo, che raccoglie gli orizzonti, crocevia di tutte le nostre strade disperse. La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. Lassù, le braccia di Gesù, inchiodate e distese in un abbraccio irrevocabile, mai più revocato, sono le porte dell'eden spalancate per sempre, sono dilatazione del cuore fino a lacerarsi, ancor prima del colpo di lancia. Nuova genesi dell'uomo in Dio: l'amato nasce sempre dalla ferita del cuore di chi lo ama. L'uomo nasce dal cuore lacerato del suo creatore. Rivelazione ultima che Dio e la vita sono sempre dono di sé, e non sarai mai abbandonato. Allora nella croce di Gesù risplende davvero la gloria della vita.

Alcune notizie sulla statua di sant'Antonio del campanile

Carissimi,

so che molti di voi si staranno chiedendo perché non sono iniziati i lavori sulla statua del nostro campanile e perché non è stata convocata l'Assemblea parrocchiale che avevo annunciato nel periodo natalizio per la primavera. Posso dirvi che abbiamo fatto alcuni piccoli passi, ma significativi. Purtroppo, per vari motivi è stato necessario ricominciare l'iter quasi da capo. Abbiamo affrontato la questione sia come Consiglio di Gestione Economica, sia come Consiglio Pastorale Parrocchiale. Siamo in costante contatto con la diocesi, ma stiamo attendendo con "impazienza" il sopralluogo e quindi il responso della sovrintendente ai beni culturali. Solo dopo ciò potremo sapere cosa effettivamente fare e quindi incaricare una ditta specializzata, conoscendo anche l'entità del lavoro. Nel frattempo l'affitto dell'impalcatura sta logorando e gravando in maniera significativa l'andamento economico della nostra parrocchia. Vi chiedo di continuare a pregare la Provvidenza perché ci assista e di contribuire secondo le vostre possibilità e creatività alle necessità

della nostra comunità. Appena avremo notizie certe convocherò la famosa Assemblea parrocchiale. Chiediamo al Signore di farci affrontare con *occhi pasquali* questo problema. Vi ringrazio per la comprensione e vi auguro di cuore una buonissima Settimana Santa.

Pax,
p. Simone Tenuti

DALL'UFFICIO PER LA PASTORALE SOCIALE DELLA DIOCESI DI PADOVA ARRIVA L'INVITO A PARTECIPARE ALL'INIZIATIVA ORGANIZZATA DA "UNITI PER LA PACE" DAL TITOLO:

CAMMINO SILENZIOSO PER LA PACE

IL PROGRAMMA PREVEDE:

RITROVO **LUNEDÌ 30 MARZO ALLE ORE 20.30 IN PIAZZA DEL MUNICIPIO** DA CUI PARTIRÀ IL CORTEO CHE SEGUIRÀ VIA ROMA, VIA UMBERTO I PER GIUNGERE IN PRATO DELLA VALLE.

Sarà presente anche il nostro Vescovo mons. Claudio Cipolla e ci sarà un breve intervento del prof. Benedetto Zaccaria del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali Unipd.

Si richiede di portare con sé una torcia a LED o il cellulare. Sono ammesse **solo** bandiere della pace. **NON** sono ammesse scritte, simboli o bandiere di parte.

Giovedì 16 aprile 2026 | Ore 19.00-21.30

Basilica del Santo, Padova (ingresso dal Chiostro della magnolia)

CRISI CLIMATICA: TRA URGENZA, RESPONSABILITÀ E SPERANZA

Ore 19.00 - PRIMA PARTE / Studio Teologico

Luca Mercalli, Società Meteorologica Italiana

Simone Morandini, Istituto Ecumenico San Bernardino

Testimonianze

Ore 20.30 - SECONDA PARTE / Basilica

Veglia di preghiera con **mons. Claudio Cipolla**, Vescovo di Padova

Ore 21.00 - TERZA PARTE / Chiostro della magnolia

"Un canto nuovo" con **Erica Boschiero**, cantautrice

ORARI DEL BAR NEL TRIDUO PASQUALE:

Giovedì, venerdì, sabato santo il bar resta chiuso

Domenica di Pasqua: Aperto dalle ore 9.00 alle 11.30

Lunedì dell'Angelo il bar resta chiuso

CALENDARIO SETTIMANALE

Mercoledì 1/04: Via Crucis diocesana con i giovani all'OPSA

Da Giovedì 2 a Sabato 4 il gruppo di 3[^], 4[^], 5[^] Superiore saranno impegnati nel triduo pasquale in fraternità a Bronzola.

Giovedì 2/04: Giovedì Santo

Ore 8.00: Lodi Mattutine in Cappella S. Francesco.

Ore 10.00: Messa Crismale in Cattedrale.

Ore 19.00: Liturgia del Giovedì Santo nella Messa in Coena Domini in Santuario.

Venerdì 3/04: Venerdì Santo

Ore 8.00: Lodi mattutine in Cappella S. Francesco.

Ore 15.00: Via Crucis in Santuario.

Ore 19.00: Celebrazione della Passione del Signore in Santuario.

Sabato 4/04: Sabato Santo

Ore 8.00: Lodi mattutine in Cappella S. Francesco.

Ore 21.00: Veglia pasquale nella notte Santa in Santuario.

Domenica 5/04: PASQUA DI RESURREZIONE

Ore 17.30: Vespri in Santuario

**Per il programma completo delle celebrazioni Pasquali
vedi foglio a parte.**

La nostra comunità parrocchiale prega per tutti i fratelli e le sorelle tornati tra le braccia del Signore perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com
Sito parrocchia e santuario: www.santuarioarcella.it
Facebook: [@arcellapd](https://www.facebook.com/arcellapd) - Instagram: [@patronato_arcella](https://www.instagram.com/patronato_arcella)

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00;
ss. Messe pre - festive: 16.30 - 18.00
ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.